

ATTO DD 793/A1619A/2024**DEL 15/10/2024****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione**

OGGETTO: Reg. UE 1305/2013. Reg. UE 2220/2020. Oneri per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022. Servizio di catering per un light lunch a buffet in data 17.10.2024 in occasione della presentazione del Progetto a titolarità regionale “Comunicazione Sostenibilità filiera bosco - energia” - Op. 1.2.1 del PSR 2014-2022. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di € 2.640,00. Impegno di € 2.640,00 sul capitolo di spesa 141027/2024 in favore di FlyFood Concept Catering - CIG B35991E7D0 – CUP J61E15001040009. Accertamento di € 2.640,00 sul capitolo di entrata 37246/2024. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

dato atto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

vista la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative” con cui la Giunta Regionale ha formalmente adottato il PSR 2014-2022;

dato atto che con DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all’attuazione degli interventi stessi;

dato atto che che gli interventi di assistenza tecnica sono esplicitamente previsti “dalla Misura 20 – Assistenza Tecnica, nel PSR 2014-2020” e descritti in dettaglio al capitolo 15.6 “Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

dato atto inoltre che con la stessa DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all’Autorità

di Gestione, Direzione Agricoltura, il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del settore competente;

vista altresì la DGR n. 17-1129 del 13 marzo 2020 "Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 16-126 del 26 luglio 2017";

vista la DGR n. 1 - 3725 del 24.08.2021 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica, per l'anno 2021, alla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020";

dato atto che il PSR della Regione Piemonte è stato modificato più volte dalla Giunta regionale nel corso della programmazione. In particolare, l'ultima modifica è stata approvata con decisione della Commissione Europea C(2022)5585 del 27 luglio 2022 e recepita con D.G.R. 29-5606 del 12 settembre 2022;

Considerato che tra gli obiettivi prioritari del piano di comunicazione del PSR 2014-2022, così come nelle strategie di comunicazione legate alla PAC e al CSR 2023-2027, vi è l'informazione ai cittadini e al grande pubblico in merito alle politiche attuate e ai risultati raggiunti mediante i finanziamenti del PSR 2014-2022, nonché agli imprenditori agricoli, beneficiari e potenziali beneficiari del Programma, in merito alle opportunità di finanziamento;

Preso atto che nell'ambito del PSR 2014-2022, sono previste attività a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione della Misura 1 Operazione 1.2.1 – Attività dimostrative e di informazione - Azione 2 "Ambito forestale";

nell'ambito della sopracitata Misura 1, Operazione 1.2.1, azione 2 del PSR 2014-2022, il Settore regionale "Foreste" della Direzione Ambiente, Energia e Territorio ha presentato in data 16 agosto 2023 il progetto a titolarità regionale denominato "Comunicazione Sostenibilità filiera bosco-energia" (domanda n. 20201404249), per un importo complessivo pari a 546.000,00 Euro;

in esito all'istruttoria svolta dal Settore regionale "Sviluppo della Montagna" della Direzione Ambiente, Energia e Territorio il progetto sopracitato è stato ammesso ad agevolazione con Determinazione Dirigenziale n. 708/A1615A/2023 del 03/10/2023;

tale progetto si propone, in continuità e sinergia con altre progettualità già avviate e attraverso una molteplicità di azioni tra loro integrate, di strutturare un'efficace azione informativa rivolta alle persone, agli addetti e ai tecnici dei settori agricolo e forestale coinvolti nella filiera legno-energia, alle PMI e agli altri soggetti pubblici e privati operanti nelle zone rurali (destinatari specifici dell'Operazione), con l'obiettivo primario di realizzare una filiera sostenibile;

a partire dal mese di settembre, la campagna informativa ha avuto avvio sui media e con la programmazione dei primi incontri territoriali;

con l'obiettivo di incrementare la conoscenza dell'azione informativa coinvolgendo al contempo gli stakeholder interessati, è stato previsto, in data 17.10.2024 presso il Grattacielo Piemonte in Via Nizza 330, al piano 41 del medesimo, un evento pubblico di presentazione del Progetto "Comunicazione Sostenibilità filiera bosco energia" Op. 1.2.1 del PSR 2014-2022;

dato atto che il numero complessivo atteso di partecipanti è di circa 80 persone;

rilevata la necessità di prevedere un servizio di catering per un light lunch a buffet per 80 persone, da offrire ai partecipanti al termine dell'evento, previsto presumibilmente alle ore 12:30;

dato atto che il Settore Foreste, beneficiario della sopracitata Misura a titolarità regionale, ha trasmesso in data 2 ottobre all'Autorità di gestione del PR FESR 21-27 la scheda progetto di Assistenza Tecnica per il finanziamento dell'iniziativa per il pubblico di cui trattasi;

Dato atto che:

- per l'esecuzione del servizio sopra riportato è stato stimato un costo pari a 2.400,00 Euro oltre IVA di legge, sulla base di costi tratti da precedenti affidamenti e parametrati al numero di partecipanti e alla durata dell'evento;
- ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a Euro 0,00;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento all'art. 50 comma 1 lettera b), il quale prevede: "1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto per servizi e forniture [...] di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;...".

Dato atto che:

- l'art.1 comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., stabilisce che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- tuttavia, come previsto dall'art. 25, c. 2 del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del medesimo codice;
- come chiarito anche dal parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2196/2023 e confermato dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, anche per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 Euro è obbligatorio l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;
- non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. o della Centrale di committenza regionale (per il Piemonte, S.C.R. S.p.A.) aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento di cui trattasi, nonché prezzi di riferimento stabiliti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi del D.L. n. 66/2014;
- ai sensi di quanto riportato ai due punti precedenti, si è proceduto alla trattativa diretta per l'affidamento di cui trattasi, come nel seguito descritto, con l'utilizzo del MePA;
- come previsto dall'art. 49, c. 6 del d.lgs. 36/2023, è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 Euro. Per il presente affidamento, pertanto, non è stata effettuata la verifica del rispetto di tale principio;
- le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- il Settore "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" ha predisposto il Capitolato Tecnico del servizio del quale è necessaria l'acquisizione, che si riporta nell'Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e procedere all'approvazione;
- in data 02 ottobre 2024, è stata avviata una trattativa diretta sul MePa (n. 4684528) con l'operatore economico FlyFood Concept Catering, Via del Lavoro, 13, 12062 Cherasco (CN);
- l'operatore economico FlyFood Concept Catering (P.IVA 03030320042), entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta (07.10.2024 ore 12:00), ha presentato correttamente l'offerta completa della documentazione amministrativa, economica e tecnica prevista dal capitolato del servizio;

- l'offerta presentata è di Euro 2.400,00 oltre IVA al 10% e pertanto non superiore al costo posto alla base della trattativa;
- la verifica della documentazione amministrativa, prodotta dall'operatore economico ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 lettera A del Capitolato tecnico di cui all'allegato A alla presente determinazione, ha dato esito positivo;
- il prezzo offerto risulta congruo rispetto ai valori di mercato, anche in relazione alla qualità del servizio previsto;
- il dettaglio tecnico del servizio proposto risulta soddisfacente e rispondente alle esigenze indicate nel capitolato;
- il possesso dei requisiti di ordine generale è stato verificato mediante la consultazione dei certificati in corso di validità presenti sul Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico gestito da ANAC;
- è stata verificata la regolarità contributiva del DURC di FlyFood Concept Catering (P.IVA 03030320042), con scadenza della validità al 31/10/2024 (Prot. n. INAIL_44440513);
- è stata verificata positivamente l'ottemperanza ex L. 68/99 mediante l'acquisizione del certificato in corso di validità prodotto dall'APL di competenza;

Ritenuto opportuno, conseguentemente, al fine di consentire l'avvio del servizio di cui trattasi:

- affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il servizio di catering per un light lunch a buffet in data 17.10.2024 in occasione della presentazione del Progetto a titolarità regionale "Comunicazione Sostenibilità filiera bosco - energia" - Op. 1.2.1 del PSR 2014-2022, all'operatore economico FlyFood Concept Catering (P.IVA 03030320042), con sede in Via del Lavoro, 13, 12062 Cherasco (CN), per l'importo di Euro 2.400,00 IVA al 10% esclusa (Euro 2.640,00 IVA compresa);
- accertare l'importo di Euro 2.640,00 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022;

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio di catering per un light lunch a buffet in data 17.10.2024 in occasione della presentazione del Progetto a titolarità regionale "Comunicazione Sostenibilità filiera bosco - energia", nell'ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022, che viene registrata contestualmente all'impegno definitivo di € 2.640,00;

- procedere all'impegno di spesa di € 2.640,00 (di cui Euro 240,00 per IVA al 10% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024, a favore dell'operatore economico FlyFood Concept Catering (n. creditore 262891). Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024, Euro 2.640,00;

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- la spesa di Euro 2.640,00 IVA inclusa per l'affidamento del servizio in oggetto, è finanziata da fondi europei, e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) – parte fresca, al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.
- le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022 (art.51, comma 2, e art.66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022.

- l'impegno di spesa e l'accertamento assunti con il presente atto sono effettuati mediante movimenti contabili delegati predisposti dalla Direzione A1700A "Agricoltura e cibo", le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024;
- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.;

Dato inoltre atto che:

- al servizio di cui trattasi sono associati il C.I.G. B35991E7D0 ed il CUP J61E15001040009;
- il servizio in oggetto non è soggetto, ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.Lgs 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026";
- il Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, è l'Ing. Stefano Caon, dirigente responsabile del Settore A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" della Direzione regionale "Ambiente, Energia e territorio";
- il RUP assume, inoltre, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) del presente servizio;
- il contratto verrà stipulato mediante il MePA e lo stesso è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiede la registrazione;
- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ritenuto opportuno prevedere, alla luce della prossimità della data per l'esecuzione del servizio di catering di cui trattasi e al fine di consentire l'esecuzione del necessario sopralluogo nei locali di svolgimento dell'evento pubblico in argomento, l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, c. 6 del D.Lgs. 36/2023.

Attestato che il RUP, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e che nessuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento ha comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;

Dato infine atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio. Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- L. n. 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136";
- L. n. 266/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva e s.m.i.";
- D.Lgs 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 (Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023);
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1- 2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n.18-3631 del 30.07.2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Regolamento regionale recante Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per

l'anno 2024";

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- Legge regionale 1° agosto 2024, n. 20 Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2024, n. 46-117 Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, la realizzazione del servizio di catering per un light lunch a buffet in data 17.10.2024 in occasione della presentazione del Progetto a titolarità regionale "Comunicazione Sostenibilità filiera bosco - energia" - Op. 1.2.1 del PSR 2014-2022, all'operatore economico FlyFood Concept Catering (P.IVA 03030320042), con sede in Via del Lavoro, 13, 12062 Cherasco (Cn), per l'importo di Euro 2.400,00 IVA 10% esclusa;
2. di approvare il Capitolato Tecnico del servizio, riportato in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che individua le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del contratto e che ne stabilisce la disciplina negoziale;
3. di dare atto che il Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), è l'Ing. Stefano Caon, dirigente responsabile del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio;
4. di dare atto che il RUP, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e che nessuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento ha comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;
5. di dare atto che al servizio in oggetto sono associati il CIG B35991E7D0 ed il CUP J61E15001040009;
6. di dare atto che il servizio in oggetto non è soggetto, ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs. 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026";
7. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante il MEPA e che, ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs 36/2023, e della tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo, lo stesso risulta esente dall'imposta di bollo;
8. di prevedere l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, c. 6 del D.lgs 36/2023;
9. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a Euro 0,00;
10. di accertare l'importo di Euro 2.640,00 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza

tecnica del PSR 2014-2022.

11. di dare atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.
L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio di catering per un light lunch a buffet in data 17.10.2024 in occasione della presentazione del Progetto a titolarità regionale "Comunicazione Sostenibilità filiera bosco - energia", nell'ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022, che viene registrata contestualmente all'impegno definitivo di € 2.640,00;
12. di procedere all'impegno di spesa di € 2.640,00 (di cui Euro 240,00 per IVA al 10% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024, a favore dell'operatore economico FlyFood Concept Catering (n. creditore 262891). Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024, Euro 2.640,00;
13. di dare atto che la spesa di Euro 2.640,00 IVA inclusa per l'affidamento del servizio in oggetto, è finanziata da fondi europei, e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) – parte fresca, al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.
14. di dare atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 141027/2024 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022 (art.51, comma 2, e art.66 del Reg.UE n. 1305/2013 e Reg.UE n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022.
15. di dare atto che l'impegno di spesa e l'accertamento assunti con il presente atto sono effettuati mediante movimenti contabili delegati predisposti dalla Direzione A1700A "Agricoltura e cibo", le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
16. di dare atto che l'esecutore del servizio assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
17. di dare atto che l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
18. di dare atto che la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2024;
19. di dare atto che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.;
20. di dare atto che la spesa è finanziata da risorse "fresche";
21. di dare atto che il corrispettivo sarà erogato all'operatore economico FlyFood Concept Catering (P.IVA 03030320042), con sede in Via del Lavoro, 13, 12062 Cherasco (Cn), a seguito di regolare esecuzione del servizio oggetto del presente provvedimento, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti. La fattura in formato elettronico secondo la normativa vigente dovrà essere presentata alla Regione Piemonte (codice Amministrazione destinataria E6A9MX);
22. di dare atto che la documentazione è conservata agli atti del Settore regionale A1619A – Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) e 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e
comunicazione)

Firmato digitalmente da Stefano Caon

Capitolato tecnico

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione di un servizio di Catering per un Light lunch a buffet in data 17.10.2024 in occasione della presentazione del Progetto a titolarità regionale “Comunicazione Sostenibilità filiera bosco - energia” - Op. 1.2.1 del PSR 2014-2022.

Indice generale

Art. 1 STAZIONE APPALTANTE.....	4
Art. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP).....	4
Art. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	4
Art. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
Art. 5 TIPO DI PROCEDURA.....	5
Art. 6 IMPORTO MASSIMO STIMATO ED IMPORTO A BASE D’ASTA.....	5
Art. 7 CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO, OBBLIGO DI SOPRALLUOGO E RISPETTO DELLE CONDIZIONI D’USO DELLA SALA.....	5
Art 8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE SUI PRODOTTI.....	6
Art 9. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI.....	7
Art 10. LUOGO E MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	7
Art 11. SERVIZI ACCESSORI.....	8
Art. 12 CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	8
Art. 13 CONTENUTO DELL’OFFERTA.....	8
Art. 14 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITA’ PROFESSIONALE.....	9
Art. 15 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO.....	10
Art. 16 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	10
Art. 17 SPESE CONTRATTUALI.....	10
Art. 18 GARANZIE.....	10
Art. 19 DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
Art. 20 OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO.....	11
Art. 21 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.....	13
Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13
Art. 23 FORO COMPETENTE.....	13
Art. 24 NORMA DI CHIUSURA.....	13

ALLEGATI.....	13
Allegato 1 – e-DGUE (versione “XML”);.....	13
Allegato 2 – DGUE (versione “PDF”);.....	13
Allegato 3 – Dichiarazione integrativa al DGUE;.....	13
Allegato 4 – Patto di integrità;.....	13
Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati;.....	13

Art. 1 STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

Piazza Piemonte, 1, Torino, 10127

PEC monitoraggio.ambiente@cert.regione.piemonte.it

Telefono 011.4321611

Art. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Il RUP del presente progetto è il dirigente pro tempore del Settore regionale "A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione", Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

Art. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Oggetto dell'affidamento è la fornitura a corpo del servizio di catering per un **Light lunch a buffet** per circa n. **80 partecipanti**, che si svolgerà presso il **Grattacielo Piemonte in Piazza Piemonte 1 a Torino, Sala piano 41, in data 17.10.2024**, in occasione dell'evento di presentazione del Progetto "Comunicazione Sostenibilità filiera bosco energia" Op. 1.2.1 del PSR 2014-2022.

Il **Light lunch** si svolgerà presumibilmente **dalle ore 13:00 alle ore 14:00**, al termine della conferenza che si terrà dalle 11:00 alle 13:00. L'allestimento deve essere previsto prima dell'inizio dei lavori della conferenza in modo da non interferire con gli stessi.

Il Progetto del servizio è costituito dal presente capitolato, dalla modulistica necessaria per la predisposizione della documentazione a corredo del preventivo e dalla documentazione del bando MePA servizi con riferimento alla categoria "Servizio di catering", codice CPV 55520000-1 "Servizi di catering".

Art. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente procedura si svolge sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Per quanto non espressamente previsto nel Codice dei contratti pubblici, in linea generale:

- a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

L'affidatario del servizio sarà tenuto al rispetto delle disposizioni previste dal (dell'area al piano 41), approvato dalla Giunta regionale con DGR-7454-2023, che verrà fornito prima

dell'esecuzione del servizio.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

Art. 5 TIPO DI PROCEDURA

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta con un unico operatore economico attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura organica del servizio non giustifica la suddivisione in diversi lotti funzionali.

Art. 6 IMPORTO MASSIMO STIMATO ED IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo massimo stimato dell'affidamento, ivi compresa qualsiasi forma di opzione, è di **€ 2.400,00** IVA esclusa. Tale importo è stato determinato ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D.lgs. 36/2023.

L'importo a base d'asta è pari a **€ 2.400,00** IVA esclusa. Su tale base, al netto dell'IVA, l'Operatore Economico dovrà presentare, mediante il MePA, il prezzo proposto.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a Euro 0,00.

Art. 7 CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO, OBBLIGO DI SOPRALLUOGO E RISPETTO DELLE CONDIZIONI D'USO DELLA SALA.

Quanto stabilito nel presente articolo costituisce l'insieme dei servizi e delle prestazioni da considerarsi minime essenziali. Il Fornitore si impegna a preparare le pietanze offerte tenendo conto, nell'articolazione delle varietà proposte, delle più diffuse intolleranze alimentari (es. celiachia), nonché di regimi alimentari ricorrenti (es: alimentazione vegetariana e vegana).

Il menù da offrire ai partecipanti dovrà essere dettagliato in sede di offerta.

Il servizio sarà effettuato "a buffet" (in piedi) e dovrà comprendere 8 antipasti vari, un primo caldo, tramezzini e piccoli panini assortiti, pasticceria mignon assortita, frutta fresca porzionata o comunque resa fruibile per un buffet in piedi (per es. macedonia, spiedini di frutta, piccoli frutti già puliti che non necessitino di sbucciatura), succhi di frutta (almeno due varietà), acqua minerale (naturale e frizzante), caffè (italiano, americano, decaffeinato, orzo), vino (bianco e rosso di provenienza locale) in adeguato abbinamento.

Si chiede di offrire quanto più possibile una fornitura di prodotti biologici, a km0 e e della tradizione piemontese.

Materiali e accessori

- Tavoli per il buffet e tavoli di appoggio;
- Tovagliato in tessuto lavabile;
- Posateria (inclusi cucchiaini per caffè) in materiale compostabile certificato;
- Bicchieri in vetro o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili (per acqua/succhi e per vino);
- Caraffe in vetro o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili per acqua/succhi o bottiglie in vetro con vuoto a rendere;
- Dosatori riutilizzabili per zucchero, sale, pepe, olio (ove necessari in relazione al menù previsto);
- Piatti/piattini, tazze/tazzine in ceramica o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili.

Materiali ed accessori proposti dovranno essere dettagliati in sede di offerta evidenziando eventuali non conformità rispetto alle richieste e le relative motivazioni.

Quanto sopra, in ottemperanza ai pertinenti Criteri Minimi Ambientali (CAM) così come previsto dall'art. 57, c. 2, del D.lgs. 36/2023.

Personale

Dovrà essere garantita la presenza di personale adeguato al servizio richiesto per l'allestimento, l'assistenza al buffet e il riordino. Numero e ruoli del personale di servizio dovranno essere opportunamente descritti in sede di offerta.

Sopralluogo obbligatorio e rispetto delle condizioni d'uso della sala.

L'affidatario dovrà effettuare obbligatoriamente un sopralluogo prima dell'esecuzione del servizio, durante il quale verranno illustrate dettagliatamente le condizioni di uso della sala che dovranno essere rispettate. Tra queste, a titolo di esempio, il divieto di uso di apparecchiature elettriche (quali macchine per il caffè o scaldavivande) e di posateria di acciaio per ragioni di sicurezza. Il disciplinare per l'uso della sala verrà trasmesso all'affidatario via email.

Art 8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE SUI PRODOTTI

a) Divieto di utilizzo di prodotti monouso

Fatto salvo quanto previsto al successivo punto b), è fatto espresso divieto di utilizzare **prodotti e accessori monouso di qualsiasi natura e materiale** ivi compresi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Piatti e piattini;
- Bicchieri e bicchierini;
- Bottiglie in plastica e altri imballaggi monouso per acqua minerale/succhi;
- Cannucce;
- Mescolatori per bevande;
- Forchettine per "finger food"
- Palette;
- Coppette;

- Vaschette;
- Vassoi;
- Bustine monodose per zucchero, sale, olio, pepe;
- Tazze per bevande, inclusi tappi e coperchi;
- Contenitori per alimenti, ad esempio scatole con o senza copertura, usate per alimenti destinati al consumo immediato direttamente dal recipiente

b) È consentito l'utilizzo dei seguenti prodotti monouso

- bottiglie in vetro per la somministrazione di vino e succhi;
- posate compostabili certificate (forchette, coltelli, cucchiari, cucchiaini, bacchette);
- vassoi per pasticceria in cellulosa;
- pirottini in carta per prodotti di pasticceria;
- tovaglioli e tovagliolini in carta riciclata o a marchio ecolabel o equivalente;
- stuzzicadenti in legno;
- eventuali prodotti monouso il cui utilizzo risulti obbligatorio ai sensi della normativa vigente (es. guanti monouso per il personale addetto idonei al contatto con alimenti).

Le tipologie di prodotti/accessori monouso eventualmente utilizzati dovranno in ogni caso essere descritte nell'offerta.

Art 9. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI

La somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere organizzata in modo tale da garantire la riduzione al minimo degli sprechi alimentari e la possibilità di donare le eventuali eccedenze di prodotti non somministrati ad organizzazioni del territorio nel pieno rispetto della normativa di settore in materia igienico-sanitaria. Al termine del buffet, i prodotti non somministrati dovranno essere predisposti in contenitori idonei ai fini della loro donazione ad un Ente no-profit. Gli accorgimenti utilizzati per la riduzione degli sprechi alimentari dovranno essere compiutamente descritti nell'offerta.

Art 10. LUOGO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il servizio avrà luogo presso la sala al **piano 41 del Grattacielo Piemonte, in Piazza Piemonte 1 a Torino.**

Si rende noto, al riguardo, che i locali concessi in uso per il servizio in parola non sono dotati di cucine e che, pertanto, sarà cura dell'Aggiudicatario garantire la fornitura di bevande e cibi preparati presso la propria sede operativa.

Nello svolgimento del servizio il Fornitore dovrà garantire uno standard di elevata qualità ed il rispetto delle norme che disciplinano la somministrazione di generi alimentari.

Tutto il personale impiegato dovrà essere in possesso di idonea divisa e tessera di riconoscimento come previsto dall'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente.

Al termine del **Light lunch** a buffet il Fornitore, prima della riconsegna dei locali all'incaricato, è tenuto al riordino dei locali medesimi, allo sgombero ed al ricovero dei tavoli, alla rimozione ed al corretto conferimento dei rifiuti in raccolta differenziata.

Art 11. SERVIZI ACCESSORI

Il servizio richiesto si intende comprensivo dei seguenti servizi accessori:

- a) Fornitura di tavoli per il buffet ed un numero adeguato di tavoli di appoggio;
- b) Legende con descrizione, in lingua italiana, degli ingredienti dei singoli alimenti offerti nel Buffet;
- c) Raccolta differenziata dei rifiuti (da concordare in relazione alle tipologie di rifiuti prodotti) e conferimento al servizio pubblico di raccolta secondo le regole in vigore nel Comune di Torino.

Art. 12 CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 (affidamento diretto di servizi), verrà affidato "a corpo".

Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto sarà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e sarà concluso secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il MePA. Il contratto è composto dal documento contrattuale generato dal MePA al quale al quale saranno allegati, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti: Capitolato Tecnico; offerta presentata dall'Operatore Economico, determinazione dirigenziale di affidamento del servizio; patto d'integrità sottoscritto da entrambe le parti.

Art. 13 CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dall'operatore economico, attraverso il MePA, entro e non oltre il termine indicato nella Trattativa Diretta e dovrà essere composta da:

A – Documentazione amministrativa

- 1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), in formato "XML" (allegato 1) o, qualora non sia possibile, stante i vincoli posti dal particolare formato del modello elettronico, in formato "PDF" (allegato 2) firmato digitalmente;
- 2) Dichiarazione integrativa al DGUE, firmata digitalmente, di cui all'allegato 3 del presente capitolato;
- 3) Patto di integrità firmato digitalmente per accettazione, di cui all'allegato 4 del presente capitolato;
- 4) Informativa sul trattamento dei dati firmato digitalmente per accettazione, di cui all'allegato 5 del presente capitolato;
- 5) Capitolato tecnico firmato digitalmente per accettazione.

B – Offerta economica firmata digitalmente (generata dal sistema)

L'Operatore Economico inserisce l'Offerta economica nell'apposita sezione del MePA.

L'Offerta economica contiene, a pena di esclusione, l'indicazione del prezzo complessivo proposto, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Non sono ammesse offerte economiche con voci di costo pari a 0,00 (zero) o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra l'importo proposto espresso in cifre e quello espresso in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Stazione Appaltante. Il prezzo proposto dovrà essere espresso fino alla seconda cifra decimale. Qualora l'Operatore Economico inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati al secondo decimale.

Ai sensi dell'art. 108, c. 9, del D.lgs. 36/2023, non è richiesta l'indicazione dei costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

C - Offerta tecnica

L'offerta dovrà contenere una descrizione dettagliata dei seguenti elementi:

- menù proposto, evidenziando le caratteristiche degli alimenti (biologico, filiera corta, equo solidale) nonché la presenza di alimenti corrispondenti a regimi alimentari ricorrenti quali es. alimentazione vegetariana/vegana;
- materiali ed accessori proposti, evidenziando eventuali non conformità rispetto alle richieste di cui al presente capitolato e la relativa motivazione;
- eventuali prodotti ed accessori monouso utilizzati;
- numero e ruoli del personale di servizio;
- accorgimenti utilizzati per la riduzione degli sprechi alimentari e la donazione delle eccedenze di prodotti non somministrati;

Art. 14 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

L'Operatore Economico deve possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- **requisiti di carattere generale:** non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- **requisiti di idoneità professionale:** iscrizione al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per attività relative allo svolgimento del servizio di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopra elencati è dichiarato dall'Operatore Economico ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'interno del DGUE.

Art. 15 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'Affidatario,

l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 16 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36 del 2023, per il servizio in oggetto, non è prevista l'erogazione dell'anticipazione sull'importo contrattuale, regolata dall'art. 125 del Codice dei contratti pubblici. Il pagamento avverrà a seguito della regolare esecuzione del servizio affidato ed alla conclusione dello stesso con la presentazione di fattura elettronica.

La fattura elettronica è vistata per la regolarità dal Responsabile del Settore regionale "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione", previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco E6A9MX. Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Tutte le fatture dovranno riportare il CIG, l'indicazione della determinazione dirigenziale di affidamento ed il numero dell'impegno di spesa, oltre alla dicitura "servizi di Catering, Light lunch a buffet per la conferenza stampa del 17.10.2024 di presentazione del Progetto di Comunicazione Sostenibilità filiera bosco – legna - energia e utilizzo consapevole della biomassa legnosa Op. 1.2.1 del PSR 2014-2022".

Si precisa che l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Art. 17 SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs 36/2023, e della tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo, il contratto oggetto del presente capitolato risulta esente dall'imposta di bollo.

Art. 18 GARANZIE

Non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 c. 1 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs 36-2023, alla luce delle caratteristiche del servizio e del modico valore del medesimo, non è richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto.

Art. 19 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 116, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato tecnico.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), che sarà individuato con il provvedimento di aggiudicazione del servizio.

Il DEC effettua la verifica delle prestazioni al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, ai fini del pagamento della fattura.

Art. 20 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente; di conseguenza, in tale caso i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della

Regione Piemonte, l'Affidatario non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, né attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore si impegna a rispettare il Patto di integrità sottoscritto, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs 36/2023, si riserva la facoltà di applicare all'Affidatario una penale in caso di ritardi e/o gravi inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, alle forniture, ai tempi e alle modalità di esecuzione commisurata ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. La penale dovuta per ritardato o mancato adempimento delle parti contrattuali sarà pari all'un per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine la Stazione Appaltante, qualora non ritenute valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà le penali previste. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dall'Affidatario, tramite emissione di specifica reverse.

Si segnala l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 21 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate mediante la proposizione di quesiti scritti nella sezione “Richiesta Chiarimenti” del MePA.

Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei dati personali nell’ambito della presente procedura di affidamento, il trattamento medesimo sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall’articolo 5 del GDPR, e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza, l’integrità e la disponibilità e potrà essere effettuato utilizzando supporti cartacei ed informatici. A tal fine, si richiama l’informativa allegata al presente capitolato (allegato 5).

Art. 23 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del contratto relativo alla presente procedura, è competente il foro di Torino.

Art. 24 NORMA DI CHIUSURA

La presentazione dell’offerta implica, per l’Operatore Economico, l’accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento unitamente a quelle specificate nel presente documento e nel contratto generato dal MePA, oltre a quanto stabilito nel codice civile.

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente.

ALLEGATI

- Allegato 1 – e-DGUE (versione “XML”);
- Allegato 2 – DGUE (versione “PDF”);
- Allegato 3 – Dichiarazione integrativa al DGUE;
- Allegato 4 – Patto di integrità;
- Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati;

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [] [] [] [] /S [] [] [] []-[] [] [] [] [] [] [] []

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[REGIONE PIEMONTE]
Codice fiscale	[80087670016]

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[realizzazione di servizi di gestione partecipazioni e inviti, servizio tecnico noleggio attrezzature e assistenza audio/video e servizio di catering per la giornata evento di presentazione della "Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2024 della Regione Piemonte" del 9 luglio 2024]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ⁽⁵⁾:	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. <i>a)</i> Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione <i>b)</i> Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No ☐ Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
--	--

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁹⁾: d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)? In caso affermativo: a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....][] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.) b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto. c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	a): [.....] b): [.....] c): [.....]

⁽⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹⁰⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

<i>Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.</i> <u>Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.</u>	
Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:

Risposta:

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	[] Sì [] No [.....] [.....]
--	---

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):	
Partecipazione a un'organizzazione criminale (11) Corruzione (12) Frode (13); Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (14); Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (15); Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (16)	
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] (17)
In caso affermativo , indicare (18): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da <i>a</i>) a <i>h</i>), del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹⁹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....] [.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[...]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	[] Sì [] No
a) liquidazione giudiziale	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
b) liquidazione coatta	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
c) concordato preventivo	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo:	[] Sì [] No
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	[] Sì [] No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)? ☐ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; ☐ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; ☐ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; ☐ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; ☐ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)? In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	☐ Sì ☐ No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [.....] [.....] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) non avere occultato tali informazioni? c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....][.....][.....]

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO
MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE**

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁵⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	☐ Sì ☐ No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
----------	----------

1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: ☐ ... ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro): 1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) in alternativa 2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	Fatturato globale [.....] [...] valuta [] Si [] No Indicare i parametri • [.....] • [.....] [] Si [] No Indicare il volume di affari [.....] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare: e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro): l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Indicare i lavori [.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati	
Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....]

	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	--

Parte V: Riduzione L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

e del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ⁽²⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato 3 al capitolato – dichiarazione integrativa al DGUE

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DGUE

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione di servizi di gestione partecipazioni e inviti, servizio tecnico noleggio attrezzature e assistenza audio/video e servizio di catering per la giornata evento di presentazione della "Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2024 della Regione Piemonte" del 9 luglio 2024.

Il sottoscritto _____

nato (*luogo e data di nascita*) _____

codice fiscale: _____

in qualità di _____

dell'operatore economico _____

con sede in: Via _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

CF/P.IVA _____

Email _____ PEC: _____

ai fini della partecipazione all'affidamento in oggetto, ai sensi degli **articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.**, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia (**art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.**)

DICHIARA

- che l'operatore economico che si rappresenta non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, sia con riferimento a quelle direttamente imputabili all'operatore economico stesso, sia con riferimento a quelle imputabili alle persone fisiche che rivestono i ruoli/cariche dell'art. 94, comma 3 del D. Lgs. 36/2023;
- nel caso in cui in una società il socio unico sia una persona giuridica:

[] che, per quanto di propria conoscenza, gli amministratori della persona giuridica, socio unico dell'operatore economico, non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023;

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, carica ricoperta) di tutti i **soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, vale a dire:** titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio amministratore o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **ivi compresi institori e procuratori generali, componenti degli organi con poteri** di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'eventuale amministratore di fatto per tutte le società di altro tipo o per i consorzi, **in carica al momento della presentazione dell'offerta, ovvero** la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta, per i quali rilascia la dichiarazione della parte III del DGUE:

Nome	
Cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	____/____/
Codice fiscale	
Residenza	Via e n. civico
	Comune
	Provincia
Carica ricoperta	
Nome	
Cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	____/____/

Codice fiscale	
Residenza	Via e n. civico
	Comune
	Provincia
Carica ricoperta	

Nome	
Cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	____/____/
Codice fiscale	
Residenza	Via e n. civico
	Comune
	Provincia
Carica ricoperta	

Nome	
Cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	____/____/
Codice fiscale	
Residenza	Via e n. civico
	Comune
	Provincia
Carica ricoperta	
Nome	
Cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	____/____/
Codice fiscale	
Residenza	Via e n. civico
	Comune

	Provincia
Carica ricoperta	

Nome	
Cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	____/____/____
Codice fiscale	
Residenza	Via e n. civico
	Comune
	Provincia
Carica ricoperta	

ovvero

banca dati ufficiale o pubblico registro da cui tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

- che i **soggetti** di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, **fatta eccezione dei familiari conviventi, sono i seguenti:**

Nome Cognome	Data, luogo di nascita e codice fiscale	Carica rivestita all'interno della società/impresa concorrente

DICHIARA ALTRESI'

[] ad integrazione del DGUE: di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'art. **95, comma 1, lett) e**, e cioè di non avere commesso un illecito professionale grave di cui all'art. 98, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e pertanto dichiara:

- a) di non avere ricevuto sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio, di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

[] ad integrazione del DGUE: di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'art. **94, comma 5, lett) e**, e cioè di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti

(per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di cui all'art. 161 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 nelle more del deposito del Decreto di cui all'art. 163 dello stesso Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C. lett. d) del DGUE:)

- gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal competente Tribunale è il seguente:_____;
- il soggetto ausiliario richiesto dall'art. 372 comma 4 del D.lgs. 14/2019 è il seguente:_____.

Con riferimento al necessario avvalimento si applica l'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C. lett.d) del DGUE:)

- che gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché la dichiarazione che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, sono i seguenti: _____

_____.

Ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 5, lett. a) del Regio Decreto n. 267/1942 l'operatore economico dovrà inoltre presentare la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, comma 3, lett. d) del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto (da allegare all'interno della "Documentazione amministrativa").

(Per l'operatore economico che abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, indicare di seguito gli estremi delle stesse, al fine di consentire alla Stazione Appaltante le valutazioni di cui all'art 95 comma 2, del D. Lgs. 36/2023, tenuto conto di quanto stabilito nell'allegato II.10 al D. Lgs. 36/2023)

- che l'operatore economico ha commesso le seguenti gravi violazioni non definitivamente accertate: _____
- _____

_____.

(Per l'operatore economico che abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi in materia contributiva e previdenziale, indicare di seguito gli estremi delle stesse, al fine di consentire a questa Stazione Appaltante le valutazioni di cui all'art 95 comma 2, del D. Lgs. 36/2023 tenuto conto di quanto stabilito nell'allegato II.10 al D. Lgs. 36/2023)

- che l'operatore economico ha commesso le seguenti gravi violazioni non definitivamente accertate: _____

Firma digitale

AVVERTENZA:

Le presenti dichiarazioni, integrative rispetto al DGUE, devono essere rese da tutti i soggetti che a qualunque titolo partecipano alla procedura in oggetto (concorrente, partecipante al raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, consorziato indicato per l'esecuzione, ausiliario).

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. _____, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentato da _____, in qualità di _____,

E

L'OPERATORE ECONOMICO *(indicare denominazione e forma giuridica)*

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n. _____

rappresentata da *(Cognome e Nome)* _____

in qualità di *(Titolare /Legale rappresentante)* _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto.

L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
- 2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
- 3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì ____ ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

Informativa sul trattamento dei dati personali rilasciata ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679” relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella richiesta di accesso e comunicati agli uffici regionali o alle amministrazioni individuate come competenti a valutarla.

La informiamo, inoltre, che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore regionale “Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione”. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Legge 241/90 e nel D.Lgs 267/2000;
- i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara di cui all'Avviso;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono:
dpo@regione.piemonte.it;

Allegato 5 al capitolato – Informativa sul trattamento dei dati personali

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore regionale “Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione” ;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- i suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con il servizio oggetto di affidamento;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del Trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 793/A1619A/2024 DEL 15/10/2024

Impegno N.: 2024/23817

 Descrizione: ONERI PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PSR 2014-2022. SERVIZIO DI CATERING PER UN LIGHT LUNCH A BUFFET IN DATA 17.10.2024. OP. 1.2.1 DEL PSR 2014-2022
 Importo (€): 2.640,00

Cap.: 141027 / 2024 - ONERI PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B35991E7D0

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 262891

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Accertamento N.: 2024/3583

 Descrizione: ONERI PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PSR 2014-2022. SERVIZIO DI CATERING PER UN LIGHT LUNCH A BUFFET IN DATA 17.10.2024. OP. 1.2.1 DEL PSR 2014-2022
 Importo (€): 2.640,00

Cap.: 37246 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo